

ANALISI DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI HABITAT COSTIERI ITALIANI DI INTERESSE COMUNITARIO ALL'INTERNO DEI SIC

S. ERCOLE¹, S. DEL VECCHIO², I. PRISCO², R. SANTORO², T. JUCKER², M. CARBONI²,
F. MOSCATELLI², A. ACOSTA^{2*}

¹Dip. Difesa della Natura, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Via Curtatone 3, 00185 Roma - stefania.ercole@isprambiente.it; ²Dip. Biologia Ambientale, Università degli Studi Roma TRE, Viale Marconi 446, 00146 Roma - acosta@uniroma3.it

L'Italia presenta una linea di costa di oltre 7500 km che comprende sia coste alte rocciose, sia coste basse sabbiose. In questi ambiti sono presenti numerosi habitat di interesse comunitario da tutelare ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, anche nota come Direttiva Habitat. Tali habitat rappresentano ambienti molto rilevanti dal punto di vista ecologico, ma nello stesso tempo sono ecosistemi tra i più vulnerabili e più seriamente minacciati. Il fenomeno del degrado e della perdita degli ecosistemi costieri, soprattutto lungo i litorali sabbiosi, interessa tutti i Paesi costieri dell'Unione Europea e in particolar modo quelli mediterranei, tra cui l'Italia.

In questo contesto è stata condotta una ricognizione riguardante le conoscenze sulla distribuzione nazionale degli habitat litoranei di allegato I della Direttiva 92/43/CEE. Sono stati individuati più di 30 habitat costieri terrestri riconosciuti per Italia (Biondi *et al.*, 2009), comprendenti habitat di coste basse sabbiose, habitat di coste rocciose, habitat di lagune costiere e di foci fluviali. La gran parte di questi habitat è ampiamente distribuita sui litorali italiani, mentre taluni sono molto localizzati; tra questi in particolare sono compresi alcuni habitat endemici delle isole maggiori (5410, 5420, 5430) e gli habitat esclusivi di settori ristretti dell'alto Adriatico (1320, 2130*, 2160). Una volta individuati gli habitat di interesse e raggruppati in categorie sulla base dell'omogeneità morfogenetica e litomorfologica, è stata realizzata un'analisi della loro distribuzione nazionale all'interno dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC). Nell'ambito della Rete Natura 2000 italiana sono stati individuati i SIC che si sviluppano in territori costieri, quindi sono state raccolte ed elaborate le informazioni disponibili sulla presenza, in questi SIC, degli habitat costieri precedentemente individuati. I dati distributivi sono stati organizzati in formato elettronico, elaborando infine carte di distribuzione a scala nazionale su reticolato chilometrico.

Dal lavoro è emerso che relativamente agli habitat di allegato I della Direttiva, attualmente gli unici dati distributivi nazionali omogenei a cui è possibile attingere, sono ancora quelli relativi ai Formulare Standard dei SIC. Si segnala tuttavia che sono state realizzati numerosi studi e cartografie relative a territori limitati, più o meno estesi, e che molte Regioni si sono attivate per verificare e aggiornare i dati e per predisporre adeguate cartografie.

Da ciò emerge, quindi, l'importanza della ricerca e del monitoraggio come strumenti per la conservazione. Infatti anche nell'ambito degli obblighi dell'Italia per l'attuazione della Direttiva Habitat, il monitoraggio dello stato e della distribuzione degli habitat è un'azione prioritaria, anche in vista della prossima rendicontazione che l'Italia presenterà in attuazione art. 17 della Direttiva. L'ultimo Rapporto Nazionale, relativo al periodo 2001-2006, rilevava infatti che le conoscenze erano lacunose e non uniformi per il territorio nazionale (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 2008). Lo stato delle conoscenze deve quindi sicuramente essere implementato e gli studi pianificati in un'ottica nazionale, anche in considerazione del fatto che, ai sensi della Direttiva, il monitoraggio deve riguardare la conservazione di habitat e specie sia all'interno dei siti Natura 2000, sia al fuori di essi.

Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L., 2009. Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE. MATTM-DPN, SBI. (<http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>).

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 2008. Attuazione della Direttiva Habitat e stato di conservazione di habitat e specie in Italia. 2° Rapporto Nazionale. Palombi Editori.

INDICE